



**CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO**
insieme per lo sviluppo



Approvato con determinazione n. 101 in data 13 marzo 2025

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
COMO-LECCO**

BANDO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE TURISTICHE - ANNO 2025



Articolo 1 – Finalità

La Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura - di seguito Camera di Commercio - di Como-Lecco nell'ambito delle attività previste per il settore del turismo propone una nuova edizione del bando di contributo per la riduzione del divario tecnologico ed il supporto alla digitalizzazione e all'innovazione tecnologica delle imprese del comparto turistico, dell'accoglienza e dei servizi del settore culturale.

Il sostegno consiste in contributi a fondo perduto per le micro, piccole e medie imprese con sede operativa/unità locale situata nelle province di Como e di Lecco. **Non saranno tuttavia considerate ammissibili** le domande di contributo pervenute da parte di imprese con sede legale nelle province di Como e/o Lecco **che effettuano investimenti esclusivamente in sedi non ubicate nei due territori sopra indicati.**

Articolo 2 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Le risorse stanziare dalla Camera di Commercio Como-Lecco a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro **156.746,05 =**.
2. L'entità massima dell'agevolazione non può **superare il 50% delle spese ammissibili.**
3. Il contributo assegnato alle imprese richiedenti, le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dal presente Bando, è riportato nella tabella che segue:

Importo minimo di investimento (*)	Importo massimo del contributo
euro 4.000,00	Euro 8.000,00

(*) *valore minimo del progetto presentato dall'impresa;*

Alle imprese in possesso del rating di legalità al momento della presentazione della domanda fino alla liquidazione del contributo, verrà riconosciuta una premialità ulteriore pari a 200,00 euro.

4. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, *comma 2*, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
5. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.



Articolo 3 - Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese dei seguenti settori/codice ATECO 2025 (primario o secondario):

49.3 Altri trasporti terrestri di passeggeri

50.3 Trasporto per vie d'acqua interne di passeggeri

55 Servizi di alloggio

56 Attività di servizi di ristorazione

77.21 Noleggio e leasing operativo di attrezzature e articoli sportivi e ricreativi

79 Attività di agenzie di viaggio, tour operator, servizi di prenotazione e attività connesse

91 Attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali

93 Attività sportive, di intrattenimento e divertimento

e che, **alla data di presentazione della domanda e fino all'erogazione dell'aiuto**, presentino i seguenti requisiti:

- a. siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014¹;
- b. abbiano sede legale o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Como-Lecco;
- c. siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- d. siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- e. **siano in possesso di regolare autorizzazione d'uso del Marchio collettivo Lago di Como già in data antecedente all'invio della domanda di contributo o provvedano a farne richiesta il giorno stesso con apposita procedura online sul sito <https://www.marchiolagodicomo.it/>;**
- f. siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal **DURC online**;
- g. non abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Como-Lecco - ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- h. non siano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- i. non essere fornitore di beni e/o servizi nell'ambito del presente Bando;
- j. non aver beneficiato di altri contributi pubblici per le stesse voci di spesa.

Non possono presentare domanda le imprese già assegnatarie dei contributi a valere sul bando turismo - anno 2024 della Camera di Commercio di Como-Lecco.

I contributi sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.

Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo**. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico. Nel caso l'impresa richiedente voglia annullare la seconda richiesta di contributo, dovrà darne comunicazione via PEC al seguente indirizzo: cciaa@pec.comolecco.camcom.it.

¹ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).



Articolo 4 – Fornitori di beni e servizi

I fornitori di beni e/o di servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.²

Articolo 5 – Spese ammissibili

Sono ammissibili progetti di introduzione in azienda, in un'ottica di transizione digitale, di soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi con l'obiettivo di rispondere ai bisogni di innovazione tecnologica delle MPMI lombarde attive nella filiera turistica tramite la digitalizzazione di processi, prodotti e servizi offerti come i seguenti:

- sistemi di videosorveglianza;
- soluzioni per cybersecurity;
- soluzioni per domotica ed automazione (IoT);
- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D finalizzato al miglioramento della *customer experience*);
- introduzioni di gestionali aziendali, anche con soluzioni in cloud computing;
- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- interventi per favorire la connettività a banda larga ed ultra-larga;
- creazione / adeguamento del sito web aziendale ottimizzato per il sistema mobile integrato allo sviluppo di App dedicate;
- sviluppo di applicazioni per dispositivi mobili.

Sono ammissibili anche le seguenti spese per un **max del 20% della spesa totale** su indicata e collegate agli investimenti presentati:

- spese di formazione
- spese di consulenza
- spese per hardware.

In ogni caso, il contributo concedibile non potrà essere superiore a **8.000 euro** complessivi.

Per ciascuno progetto di intervento, l'impresa deve comunicare:

- descrizione sintetica del progetto di investimento, con le azioni e i costi previsti totali;
- le azioni e i relativi costi SPECIFICI, per i quali l'impresa richiede il contributo camerale e che dovranno essere rendicontate, pena l'esclusione dal beneficio.

2. Sono in ogni caso **escluse** dalle spese ammissibili quelle per:

- a) le spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- b) le spese sostenute a valere su contratti di locazione finanziaria (leasing);
- c) le spese per l'acquisto di beni/impianti usati ovvero per il noleggio di impianti e attrezzature;

² Per "assetti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità) che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



- d) le spese per la gestione della domanda di contributo/rendicontazione;
 - e) i costi del personale;
 - f) trasporto, vitto e alloggio;
 - g) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
 - h) servizi per l'acquisizione di certificazioni obbligatorie e servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.
3. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, **pena la non ammissibilità**, il riferimento a quale voce di spesa, tra quelle indicate, si riferisce la domanda, con l'indicazione della ragione sociale e partita IVA dei fornitori.
4. Tutte le spese possono essere sostenute **a partire dalla data di pubblicazione del bando fino al 31.12.2025**.
5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

Ai fini del corretto funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici, ad ogni progetto di spesa attuato con risorse pubbliche (compresi gli incentivi a favore di attività produttive, come nel presente Bando) viene assegnato un CUP (Codice Unico di Progetto). Pertanto, per garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, sui documenti di spesa dovrà essere riportato il CUP che verrà assegnato all'impresa beneficiaria con l'atto di concessione del contributo, come ulteriormente specificato all'art. 10 del presente Bando.

Le imprese beneficiarie del contributo camerale sono tenute ad inserire e dare evidenza del logo della destinazione "Lago di Como – Un mondo unico al mondo" nel materiale di comunicazione aziendale.

Articolo 6 – Regime d'aiuto

Gli aiuti alle MPMI sono concessi sulla base del Regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Articolo 7 – Presentazione delle domande

A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso la piattaforma **ReStart di Infocamere** – <https://restart.infocamere.it/> - **dalle ore 10 del 6 maggio 2025 alle ore 12 del 16 luglio 2025**.

Le istruzioni per la compilazione sono disponibili nella Guida "Manuale utente" al seguente link: <https://restart.infocamere.it/aiuto>

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

E' necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.



Documentazione obbligatoria da allegare:

- **modulo domanda di contributo, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa.**

Documentazione da allegare solo in casi specifici:

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.**

Tutti gli allegati saranno disponibili sul sito camerale www.comolecco.camcom.it - sezione **bandi ed opportunità** - pagina **Bando a sostegno delle imprese turistiche – anno 2025.**

L'impresa potrà scaricare dalla medesima piattaforma la ricevuta di presentazione della domanda con il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 8 – Istruttoria delle domande e concessione

E' prevista una procedura **a sportello valutativo** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) **secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.**

Al raggiungimento del limite delle disponibilità della dotazione finanziaria stanziata sarà data comunicazione di esaurimento delle risorse: le imprese potranno comunque procedere alla presentazione delle domande di agevolazione, che costituiranno una lista d'attesa, fino al raggiungimento del 20% della dotazione finanziaria.

L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa in presenza della condizione di "esaurimento delle risorse" non costituirà titolo all'istruttoria della pratica correlata; alle domande che andranno in lista d'attesa verrà assegnato un numero di protocollo e queste domande potranno accedere alla fase di istruttoria nell'ipotesi in cui si rendano disponibili risorse a causa di istruttorie con esito negativo, rinunce, decadenza, ecc.

Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica valutativa, da parte della Camera di Commercio di Como-Lecco, relativa all'attinenza agli interventi ammissibili del presente bando.

L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di scadenza del bando. Il provvedimento è comunicato all'impresa interessata.

È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.



Articolo 9 – Obblighi delle imprese beneficiarie

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento **minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo** di cui all'art. 5;
- d) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- e) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese/fornitori indicati nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo PEC **cciaa@pec.comolecco.camcom.it**. Dette eventuali variazioni saranno automaticamente autorizzate nel caso di scostamenti pari o inferiori al 20% mentre dovranno essere esplicitamente autorizzate dalla Camera di Commercio di Como-Lecco negli altri casi. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di Commercio di Como-Lecco successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
- f) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del contributo, del rating di legalità.

Articolo 10 – Rendicontazione e liquidazione del contributo

L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica del permanere dei requisiti soggettivi e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da trasmettere massimo **entro il 02.03.2026**, da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica in modalità analoga alla richiesta di contributo tramite la piattaforma ReStart di Infocamere – <https://restart.infocamere.it/>.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, la seguente **documentazione obbligatoria**:

- modulo di rendicontazione comprensivo di relazione finale sugli interventi effettuati contenente il prospetto spese riepilogativo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate relative alle tipologie di spese ammissibili di cui al precedente art. 5;
- copia delle **fatture elettroniche in formato pdf** contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato e nell'oggetto la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando turismo 2025" e il **codice CUP assegnato** all'impresa in graduatoria³ e **quietanza** delle fatture (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) da cui risulti chiaramente:
 - l'oggetto della prestazione o fornitura;

³ Se le fatture sono antecedenti al provvedimento di concessione occorrerà riportare il codice unico progetto - CUP sulla quietanza di pagamento.



- la localizzazione dell'intervento corrispondente alla sede o alle sedi oggetto di domanda;
- l'importo, le modalità e la data di pagamento.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).

Non sono ammessi, pena la decadenza dal contributo:

- a) i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) e/o con Paypal e/o altri pagamenti non tracciabili;
- b) qualsiasi forma di autofatturazione;
- c) gli ordini di pagamento non eseguiti;
- d) le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato

Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza dal voucher.

Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre agevolazioni ottenute, a valere sulle medesime spese di investimento, da qualsiasi Ente pubblico. Sono invece cumulabili con i crediti d'imposta in compensazione.

Articolo 11 – Controlli

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Articolo 12 – Revoca del voucher

Il contributo sarà revocato ovvero l'impresa decade nei seguenti casi:

- a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
- b) l'impresa non mantenga la sede o l'unità locale - oggetto dell'investimento - attiva nella circoscrizione di competenza della Camera di Como-Lecco per almeno 3 anni;
- c) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 10;
- d) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 11 per cause imputabili al beneficiario;
- f) esito negativo dei controlli di cui all'art. 11.



In caso di revoca o decadenza dal contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 13 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Promozione Economica e Regolazione del Mercato della Camera di Commercio di Como-Lecco.

Articolo 14 – Norme per la tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Como-Lecco intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- ✓ le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
- ✓ l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dall'Ufficio camerale competente con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio, anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di



verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta elettronica cciaa@pec.comolecco.camcom.it con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Como-Lecco con sede legale in Como, Via Parini n. 16 e sede secondaria a Lecco Via Tonale n. 28/30 P.I. e C.F. 03788830135, indirizzo pec cciaa@pec.comolecco.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@lom.camcom.it.

Articolo 15– Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e della relativa modulistica sono pubblicati sul sito della Camera di Commercio di Como-Lecco: www.comolecco.camcom.it - sezione **Bandi ed opportunità** - pagina **Bando a sostegno delle imprese turistiche – anno 2025**.

Per assistenza tecnica riferita a ReStart, visitare il sito:

<https://restart.infocamere.it/aiuto>